

Processo Verbale Consiglio Comunale del 30/07/2025
01PV/2025/34

L'anno duemilaventicinque, il giorno 30 luglio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare di via Verdi 35, convocato nei modi di legge, in grado di prima convocazione, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati negli Avvisi n. 83 del 24/07/2025 e n. 84 del 28/07/2025.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

La Presidente Amato alle ore 10:23 invita gli uffici a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 23 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Maisto, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Bassolino, Borrelli, Brescia, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais, Palmieri, Rispoli, Saggese e Sannino.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Laura Lieto, Pier Paolo Baretta, Vincenzo Santagada, Chiara Marciani, Emanuela Ferrante, Edoardo Cosenza e Antonio De Iesu.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10:28.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Bassolino, Saggese, Sannino, Brescia, D'Angelo Bianca Maria e Palmieri e che ha giustificato il proprio ritardo il Consigliere Paipais.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Flocco, e Iris Savastano.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Acampora chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio per la scomparsa di Peppino Ossorio, esponente politico di rilievo.

L'Aula osserva un minuto di silenzio per la scomparsa di Peppino Ossorio.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Flocco (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 1**).

Il Consigliere Esposito Pasquale (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

Entra in aula il Consigliere Cecere (presenti n. 24).

Il Consigliere Fucito (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

Entrano in aula i Consiglieri Borrelli e Longobardi (presenti n. 26).

Il Consigliere D'Angelo Sergio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

Entra in aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 27).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Acampora propone all'Aula un'ora di sospensione.

La Presidente Amato precisa che la richiesta di sospensione della seduta è finalizzata a consentire ai Consiglieri Comunali, anche Consiglieri metropolitani, di partecipare ai lavori del Consiglio

Metropolitano.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione della seduta consiliare e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato dichiara sospesa la seduta consiliare alle ore 11:09.

La Presidente Amato dopo la sospensione invita gli uffici a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 23 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Borriello, Clemente, Fucito, Minopoli, Musto, Palumbo e Simeone ed entrati i Consiglieri Esposito Aniello, Madonna e Migliaccio).**

La Presidente Amato dichiara riaperta la seduta consiliare alle ore 13:24.

La Presidente Amato comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 333 e 336 del 18/07/2025.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 23/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Bilancio di previsione 2025/2027 — Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2025/680213 del 28/07/2025.

Entrano in aula i Consiglieri Palumbo, Fucito, Musto e Borriello (presenti n. 27).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Savarese d'Atri rende noto di aver ricevuto in Commissione Bilancio, da lui presieduta, l'Assessore Pier Paolo Baretta il quale ha, in quella sede, illustrato il provvedimento ed afferma che, dopo circa tre anni, essere riusciti a conseguire un'importante liquidità sia un grande risultato, grazie tra l'altro al piano delle alienazioni, alla tassa di imbarco e di soggiorno, a fronte di *“un piccolo sacrificio”* per i cittadini rappresentato dall'aumento dell'addizionale IRPEF comunale. Ricorda le ulteriori risorse che il Comune incamererà con la manifestazione sportiva *“America's Cup”* e ringrazia l'Amministrazione per i fondi investiti per le scuole e per il *welfare*. Crede che ci sia ancora molto da fare, ad esempio ricorda come a proposito dei debiti fuori Bilancio spesso le spese legali superino l'importo dei debiti stessi, ed auspica l'approvazione del Bilancio previsionale entro il prossimo 31 dicembre.

Il Consigliere Lange Consiglio evidenzia come l'apertura della seduta sia stata garantita dalla presenza delle Opposizioni ed afferma che, della relazione illustrata dall'Assessore Pier Paolo Baretta, ha particolarmente apprezzato la conclusione, con la quale egli invitava *“ad un atto di coraggio”* il quale, a suo avviso, deve caratterizzare l'ultima parte di consiliatura, in discontinuità con il passato, senza però *“aumentare le imposte a carico dei napoletani”*, *“coraggio”* da intendere, a suo avviso, come *“...avere la visione e la prospettiva”* che ancora, purtroppo, stenta a cogliere. Crede che rappresenti un atto di *“coraggio”* l'individuazione di una soluzione ad uno dei principali problemi del Comune di Napoli, ossia i debiti fuori Bilancio causati da contenziosi, in particolare quelli generati dalle condizioni critiche del manto stradale, per il quale suggerisce vivamente di individuare risorse e *“creare realmente un elemento di discontinuità”*. A proposito della valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, apprezza il fatto che l'Assessore Pier Paolo Baretta abbia colto un suo suggerimento, volto alla valorizzazione di *“grandi risorse...le bellezze”* che ci sono sul territorio, riconoscendo all'Amministrazione di aver intrapreso, sul punto, il percorso opportuno, magari agevolando i cittadini dell'area metropolitana nel godimento delle loro bellezze, auspicando la valorizzazione di ulteriori beni, tra i quali il complesso monumentale di San Domenico Maggiore, a suo avviso una delle più belle strutture del centro storico. A proposito del patrimonio in dismissione, invita l'Amministrazione a fornire risposta a quanti, interessati all'acquisto, hanno manifestato nelle forme previste interesse ai beni in vendita.

Si allontana dall'aula il Vice Segretario, Maria Aprea, e partecipa il Segretario Generale,

Monica Cinque.

Il Consigliere Guangi evidenzia come l'inizio dei lavori sia stato consentito dalla presenza e dalla responsabilità delle Minoranze. Riconosce all'Assessore Pier Paolo Baretta il merito di essere riuscito "*a far quadrare i conti*", ringraziandolo per aver consentito a tutti di avere tempestivamente la relazione esposta. Ritene che il recupero dei "mutui dormienti" sia un lavoro "*saggio, nell'interesse della Città*", proponendo di utilizzarne parte per la manutenzione degli alloggi popolari, a suo avviso "*atto dovuto*", e rende noto di aver avuto un incontro con l'Assessore Emanuela Ferrante per discutere della riqualificazione del campo di via Nuova Dietro la Vigna. Rileva come, a fronte delle previsioni, l'Ente non sia stato in grado di riscuotere i tributi, in particolare la TARI, secondo le cifre stimate, registrando così minori entrate, per cui invita l'Assessore Pier Paolo Baretta ad indagare sui motivi che hanno determinato l'incapacità di riscossione dell'Ente, evidenziando sicuramente dei miglioramenti dell'attività di riscossione rispetto al passato. Afferma che auspicava risorse per l'incremento della raccolta differenziata e per le attività di controllo del territorio – già richieste all'Assessore Antonio De Iesu – come l'installazione di telecamere di videosorveglianza, ricordando come soprattutto nelle periferie siano frequenti le attività di sversamento abusivo di ingombranti. A proposito delle alienazioni del patrimonio comunale, evidenzia gli scarsi risultati conseguiti rispetto alle aspettative, per cui invita l'Assessore Pier Paolo Baretta ad assumere altre iniziative, ritenendo non più sostenibile la conservazione di una parte del patrimonio "*fermo, che ormai è malandato*". Annuncia il voto contrario al provvedimento del Gruppo Forza Italia.

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Il Consigliere Acampora evidenzia la tempestiva approvazione, da parte del Consiglio, dei documenti economici che consente, tra l'altro, di affrontare eventuali emergenze. Crede che ognuno debba fare "*la propria parte*", sostenendo che l'Amministrazione, negli ultimi anni, abbia pienamente rispettato gli impegni assunti con il "Patto per Napoli", nel tentativo di ridurre il debito ereditato dalle precedenti amministrazioni, per cui sostiene che anche il Governo centrale debba "*mantenere gli impegni*", erogando le risorse promesse per evitare che per alcuni mesi dell'anno le risorse comunali risultino "*bloccate*", e a tal proposito si appella alle forze politiche presenti in Consiglio, appartenenti alla maggioranza di Governo, affinché si facciano portavoce della questione presso i propri rappresentanti nazionali. Sostiene che con questa manovra si stanziavano risorse per migliorare i servizi ai cittadini, come la manutenzione del verde e delle scuole, i cimiteri, la sicurezza stradale, la pubblica illuminazione ed investimenti sul *welfare*. Crede che l'Amministrazione stia facendo un buon lavoro sulla riscossione, ritenendo necessario continuare a lavorare per "*educare le persone*", affinché esse comprendano che pagare tempestivamente produce effetti positivi per tutta la collettività, ed a tal proposito chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta di prevedere, nel prossimo Bilancio previsionale, un *bonus* per i "*buoni pagatori della TARP*", così da inviare anche un messaggio a tutti i cittadini, invogliandoli ad adempiere ai propri doveri. Evidenzia come grazie alle tasse di soggiorno, sostenute dai turisti, l'Amministrazione riesce a non chiedere ulteriori sacrifici economici ai cittadini, ed a migliorare alcuni servizi.

Il Consigliere Pepe annuncia il voto favorevole al provvedimento, convinto che sia stato fatto un lavoro "*preciso e corretto*", soprattutto per la gestione degli eventi imprevedibili, sia negativi – legati ad esempio al fenomeno del bradisismo – che positivi – come lo svolgimento in Città dell'evento sportivo "*America's Cup*". A proposito della manutenzione degli alloggi ERP, ritiene necessario intensificare le politiche di vendita, laddove possibili, consentendo all'Amministrazione di incamerare risorse, sgravando la stessa da responsabilità per mancata manutenzione. Plaude ai risultati conseguiti in tema di riscossione, soprattutto considerando il punto di partenza, che consentono alle casse comunali incrementi di entrate. Crede che il futuro sia caratterizzato da ulteriori sfide, come ad esempio la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, per cui invita l'Assessore Pier Paolo Baretta, nella redazione del prossimo Bilancio di previsione, a tenere in considerazione le necessità che avranno gli uffici nella redazione del documento urbanistico, menzionando ad esempio quelle relative al condono.

La Consigliera Savastano ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta per aver tempestivamente trasmesso la relazione illustrata, consentendo un suo approfondito studio, e, a proposito di quanto da lui relazionato a proposito della necessità crescente di ulteriori investimenti in diversi ambiti – ad

esempio cultura, spettacoli, sport, viabilità, verde pubblico, salute – chiede quale sia il criterio delle priorità, sostenendo che settori come la cultura, lo spettacolo e lo sport non rappresentino priorità per i cittadini, più attenti, a suo avviso, a temi quali la sicurezza delle scuole, la mobilità, il decoro e la raccolta differenziata. Evidenzia come al 31 dicembre 2024 la riduzione del disavanzo rispetto all'anno 2023 sia determinato da operazioni contabili e supporti statali, ritenendo che il Governo centrale sia particolarmente vicino alle sorti della Città. Dichiarò che il Gruppo Forza Italia denunci con forza la tendenza dell'Amministrazione ad utilizzare entrate statali straordinarie per coprire spese ricorrenti ed obbligatorie, evidenziando come strumenti emergenziali, come l'imposta aeroportuale, siano diventati strutturali, colpendo cittadini ed imprese in assenza di un piano di razionalizzazione della spesa corrente, registrando anche un rischioso affidamento sulle alienazioni patrimoniali di incerta realizzazione. Esprime preoccupazione per il ritardo rispetto ai cronoprogrammi su progetti strategici come quelli per il centro storico e la mobilità. Sostiene che il documento trasmesso a tutti i Consiglieri ed illustrato dall'Assessore Pier Paolo Baretta affronti il Bilancio in termini strettamente contabili, senza che emergano chiaramente priorità politiche o scelte coraggiose, domandando che fine abbiano fatto gli investimenti per il rilancio delle periferie - che a suo avviso sono particolarmente attenzionate, invece, dal Governo centrale – il contrasto al disagio giovanile, la rigenerazione urbana e la sicurezza, come anche dichiarato dal Consigliere Guangi. Sostiene che il provvedimento sia solo *“un tentativo di razionalizzazione tecnica”* e che però non affronti le fragilità strutturali, non proponga riforme o misure correttive e durature e soprattutto si regga su coperture straordinarie e tendenzialmente instabili. Ritiene opportuno invece compiere *“scelte coraggiose”* che consentirebbero la riduzione della spesa improduttiva, il potenziamento della riscossione, la valorizzazione del patrimonio immobiliare, dotando la macchina amministrativa di strumenti più efficienti. Ribadisce il voto contrario del Gruppo Forza Italia.

Entra in aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 28).

Il Consigliere Fucito, crede che quella proposta, diversamente da quanti l'hanno definita *“solo una mera razionalizzazione tecnica”*, sia una manovra importante, un grandissimo risultato, soprattutto per un ente in predissesto che *“parte dalle macerie”*. Condivide l'idea per la quale ci sia ancora tanto lavoro da fare, tuttavia, invita a considerare il punto di partenza della ripresa della Città, evidenziando il miglioramento del sistema di riscossione e l'incremento della spesa e degli investimenti. Evidenzia i risultati importanti a proposito dell'assistenza specialistica e dell'aiuto delle fasce più deboli della popolazione ed annuncia il voto favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco.

Si allontana dall'aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 27).

Il Consigliere Cilenti suggerisce che in occasione della redazione del prossimo Bilancio di previsione si tenga conto della necessità di ridurre i debiti fuori Bilancio dipendenti dagli incidenti stradali e di avviare la valutazione preventiva del danno, ritenendo che il concordato preventivo con colui che denuncia il sinistro determinerebbe un rilevante risparmio di risorse, soprattutto legali, mettendo anche fine a pratiche fraudolente da parte di alcuni cittadini.

Entra in aula il Consigliere Minopoli (presenti n. 28).

Il Consigliere D'Angelo Sergio crede che quella in discussione sia *“una manovra giusta”* dalla quale non ci si possa attendere tutte le risposte che si potranno avere nel Bilancio di previsione, sottolineando che le cose da fare sono tante e che l'arretrato da cui si è partiti fosse significativo. Ricorda come la manovra rappresenti un adempimento previsto dalla legge con il quale si tiene conto delle eventuali maggiori entrate e spese, e si individuano gli investimenti da effettuare con eventuali nuove risorse. Suggerisce all'Assessore Pier Paolo Baretta di avviare una discussione con per aggiornare il programma e decidere le priorità degli ultimi due anni di consiliatura. A proposito dell'evento sportivo *“America's Cup”*, pur ritenendo la manifestazione un'opportunità positiva per la Città, invita a considerare anche i rischi che potrebbe comportare la sua organizzazione, ritenendo che allo stato non è ancora chiaro *“il luogo nel quale discutere”* questioni preliminari ed assumere decisioni definitive e strutturali, che possono condizionare i cittadini napoletani, in particolare di Bagnoli, preoccupato dal fatto che possano essere assunte, a causa delle tempistiche ristrette, decisioni non sufficientemente ponderate, discusse nelle aule elettive e condivise con la Città. A proposito dell'attività di riscossione, segnala come si siano registrate iniziative di alcuni magistrati che stanno impugnando le notifiche prodotte da *Municipia*, sul presupposto dell'impossibilità, per

una legge, sia pur *ad hoc*, di produrre effetti sananti retroattivi per errori compiuti dal concessionario allorquando questi non aveva titolo per esercitare la sua funzione. A tal proposito ricorda di aver suggerito, di prevedere una cessione del ramo d'azienda in modo tale che la titolarità della concessione torni nuovamente in capo a *Municipia* che disporrebbe dei requisiti necessari per esercitare la funzione riscossoria, impedendo così future contestazioni. Crede che ancor prima della valorizzazione del patrimonio comunale, sia necessario un efficientamento delle Partecipate.

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Gennaro annuncia il suo voto favorevole al provvedimento ed evidenzia il sensibile incremento delle entrate, ricordando come per poter migliorare i servizi – come la cura del verde e la pulizia delle strade, soprattutto nelle periferie – sia necessario raccogliere ulteriori risorse. Propone di prevedere, nel prossimo Bilancio di previsione, un incremento del costo del biglietto per l'accesso in alcuni grandi monumenti, come da lui già proposto ad esempio per il Maschio Angioino. Propone all'Assessore Pier Paolo Baretta di raccogliere e rendere noti i dati tributari di ciascuna Municipalità, se non di ciascun quartiere, in modo tale che i cittadini sappiano in quali quartieri si raccolgono più o meno risorse, per comprendere anche quali sono poi le politiche da adottare e “rendere giustizia” a coloro che invece adempiono ai propri doveri tributari. Rende noto di aver presentato in passato i dati dell'evasione fiscale delle attività commerciali e di aver poi depositato una proposta di Deliberazione avente ad oggetto un regolamento con il quale, tra l'altro, si prevede la sospensione della licenza commerciale o la concessione di suolo pubblico per coloro che non pagano le tasse, come già fatto in altre città d'Italia, tra cui Salerno. A proposito degli alloggi ERP, ritiene necessario individuare quali assegnatari, avendo un lavoro, possono permettersi l'acquisto dell'immobile, per cui non condivide l'idea di procedere ad un'alienazione indiscriminata perché evidenzia come le persone che non hanno possibilità economiche non possono provvedere neanche alle attività di manutenzione, la quale, ricadrebbe comunque nella responsabilità del Comune. Crede nella necessità di prevedere ulteriori entrate, soprattutto per garantire i servizi ai cittadini e ai turisti.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta risponde al Consigliere Lange Consiglio, chiarendo che il “coraggio” al quale faceva riferimento nella sua relazione riguardi l'auspicio che tutti, Amministrazione e Consiglio, si rendano conto che rispetto a tre anni fa, diversi sono stati i passi avanti fatti e che la Città, anche per ragioni non dipendenti dal lavoro dell'Amministrazione, sia cambiata, cresciuta, diventata una Città più complessa e con maggiore domanda, che presenta nuove sfide per cui è necessario individuare ulteriori risorse che consentano di far fronte alle domande crescenti, considerando le priorità. A proposito delle priorità indicate nella relazione, quesito posto dalla Consigliera Savastano, evidenzia come il criterio adottato per la loro individuazione non risulti rigido, ma modificabile in base alle esigenze che man mano emergono dalla Città e dai suoi cittadini, menzionando l'esempio dello sport e della cultura, e ricordano la nomina di Napoli a “Capitale dello sport 2026”. Crede sia necessaria una nuova politica delle entrate, ritenendo che in questo tema in particolare si debba avere un po' di coraggio, soprattutto nell'approccio mentale, e ricorda a tal proposito le critiche mosse all'indomani dell'istituzione della tassa d'imbarco – concordata, tra l'altro, con il Governo centrale – da coloro che sostenevano il crollo del turismo, quando, invece, sostiene che grazie al relativo gettito sia stato possibile migliorare alcuni servizi turistici. A proposito degli immobili, precisa che il tema sia stato affrontato sia dal punto di vista della loro valorizzazione che da quello relativo all'alienazione, istituendo un servizio *ad hoc*. Sul tema degli alloggi ERP, ricorda la scarsità delle risorse e la necessità di una “politica complessiva” per evitare operazioni che non raggiungano risultato, ritenendo opportuno avviare una discussione su un tema trasversale alle forze politiche. Sulle osservazioni espresse dal Consigliere D'Angelo in relazione alla riscossione, afferma che “il problema esiste” e deve essere concretamente affrontato, anche alla luce di recenti sentenze che evidenziano un orientamento nuovo della magistratura, e propone di rinviare l'analisi a una riflessione estiva, in vista degli appuntamenti autunnali.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Carbone che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Carbone annuncia il suo voto favorevole al provvedimento tuttavia ritiene, pur

consapevole che non si tratti del Bilancio di previsione, che “*il grande assente*” sia la pubblicità, che potrebbe consentire l’incameramento in Bilancio di ulteriori risorse, per cui suggerisce all’Assessore Pier Paolo Baretta di considerare tale elemento nella redazione del prossimo Bilancio.

Il Consigliere Cilenti chiede all’Assessore Pier Paolo Baretta, chiarimenti a proposito di quanto da lui dichiarato in sede di discussione circa i debiti fuori Bilancio, in particolare per quelli derivanti da incidenti stradali.

Il Consigliere Guangi ribadisce il voto contrario al provvedimento del Gruppo Forza Italia e dichiara che avrebbe gradito una risposta più esauriente da parte dell’Assessore Pier Paolo Baretta a proposito degli immobili ERP e sulle politiche del *welfare*, annunciando la presentazione di una proposta di Ordine del Giorno a proposito dei mercati, dai quali, sostiene che il Comune incamera risorse delle quali non sarebbe chiaro l’impiego. Ribadisce l’apprezzamento per il lavoro e l’impegno profuso dall’Assessore Pier Paolo Baretta, tuttavia ritiene la manovra deficitaria, auspicando una svolta per il prossimo anno, nell’interesse della Città e dei cittadini, e ribadendo l’invito all’Assessore a visitare le periferie con i loro numerosi problemi, ancora irrisolti.

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per gli ulteriori chiarimenti richiesti dal Consigliere Cilenti.

L’Assessore Pier Paolo Baretta evidenzia come la risposta al quesito posto dal Consigliere Cilenti sia contenuta alla pagina n. 8 della relazione illustrata, tuttavia afferma che dopo l’estate con gli uffici e gli Assessori interessati alla questione, si effettuerà una valutazione per comprendere con precisione quali siano le strade maggiormente interessate e per individuare le soluzioni opportune, anche dal punto di vista legale, per risolvere la questione, impegnandosi a riferire poi in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Guangi, insieme ai Colleghi delle Minoranze, chiede che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 23/07/2025, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la **presenza in Aula di n. 23 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Borrelli, Esposito Aniello, Guangi, Madonna, Paipais e Savastano)** dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti, con l’astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all’esito dell’intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l’astensione del Consigliere Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 11/07/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Istituzione, ai sensi art. 63 comma 2 della Legge Regionale 21 aprile 2020 n. 7, in via definitiva del mercato su strada pubblica nel controviale di Viale della Liberazione ricadente nella competenza territoriale della X Municipalità.*

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Entrano in aula i Consiglieri Guangi, Savastano e Borrelli (presenti n. 26).

L’Assessore Teresa Armato rappresenta che il provvedimento propone al Consiglio Comunale di istituire in via definitiva il mercato del controviale di Viale della Liberazione di Fuorigrotta (Municipalità 10), istituito in via sperimentale nel 2017 e che, avendo completato l’*iter* con l’acquisizione di tutti i pareri necessari – Polizia Locale, Servizio Strade e Viabilità e Traffico, ASL, associazioni sindacali maggiormente rappresentative ed associazioni dei consumatori – è possibile procedere all’istituzione definitiva. Spiega nel dettaglio le caratteristiche strutturali dell’area e precisa che la scelta degli operatori avverrà mediante espletamento di bando pubblico, prevedendo un numero adeguato di posteggi a soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni ed ai portatori di *handicap*, come previsto dalla normativa nazionale di riferimento. Ringrazia gli uffici del suo assessorato, i Consiglieri che hanno lavorato al provvedimento che, a suo avviso, come accaduto per altri mercati, migliora i servizi ai cittadini e promuove l’aggregazione sociale in spazi pubblici, oltre che valorizzare i diversi territorio, nonché le rappresentanze sindacali, pienamente coinvolte nel percorso.

Assume la presidenza il Vice Presidente Salvatore Guangi.

Il Vice Presidente Guangi dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Presidente Amato che ha chiesto di intervenire in qualità di Consigliera.

La Presidente Amato, in qualità di Consigliera, sostiene che l'Assessore Teresa Armato, con delega ai mercati, abbia inaugurato una stagione di “*regolamentazione*” da tempo attesa. Richiama i precedenti interventi dei Colleghi alcuni dei quali hanno lamentato ritardi nella realizzazione di interventi ed opere, ed afferma che, purtroppo, intervenire su alcuni temi, i mercati come anche ad esempio i trasporti, richieda tempo, pazienza e lavoro per risollevare situazioni ormai “*incancrenite*”. Crede che in particolare sul tema dei “mercati” si stia portando avanti un lavoro importante, con la partecipazione dell'Assessore Teresa Armato, della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, presieduta dal Consigliere Carbone, ma anche con l'impegno di Consiglieri, di Maggioranza quanto di Opposizione. Ricorda come il mercato oggetto del provvedimento durante il periodo Covid sia stato temporaneamente trasferito nei pressi della base NATO, in viale della Liberazione, quindi all'aperto, a causa delle norme anticontagio, e che da circa due anni gli stessi operatori mercatali, venute meno le esigenze che hanno determinato il temporaneo spostamento del mercato, hanno chiesto all'Amministrazione la regolazione della loro posizione, per cui con l'Assessore Teresa Armato e la relativa Municipalità è stato portato avanti il lavoro di regolamentazione di cui al provvedimento in discussione. Ringrazia anche la dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia, per l'impegno profuso e per la pazienza, in un settore complesso ed articolato, caratterizzato da una stratificazione normativa importante. Ricorda, inoltre, il particolare impegno del direttore della Municipalità 10, Luigi Loffredo. Sostiene che il provvedimento sia stato particolarmente discusso e sviscerato da organizzazioni sindacali, operatori economici e Consiglieri, e redatto nel pieno rispetto delle normative di riferimento, rispondendo ad un'esigenza dei mercatali, consapevoli che il mercato di viale della Liberazione, nel tempo, era diventato un punto di riferimento per la popolazione del territorio, la quale anch'essa ha ripetutamente espresso il desiderio affinché fosse stabilizzato. Precisa che l'infrastruttura al chiuso dove prima si svolgeva il mercato verrà riqualificata e destinata a funzioni di natura sociale e di svago, soprattutto per i più piccoli. Ringrazia nuovamente tutti quanti hanno offerto il proprio contributo perché, nonostante tutte le difficoltà, si riesca finalmente a garantire un nuovo inizio al mercato di viale della Liberazione.

Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 25).

Il Consigliere Pepe dichiara di aver attivamente partecipato al lavoro, insieme alla Presidente Amato, alle associazioni di categoria ed alle sigle sindacali, complimentandosi in particolare con l'Assessore Teresa Armato per il lavoro che sta svolgendo, in particolare sulla regolamentazione dei mercati, assente dagli anni '80. Si associa ai ringraziamenti alla dirigente del Servizio Mercati, Manuela Brescia per l'impegno per la regolarizzazione del mercato che, cessate le esigenze legate al fenomeno pandemico, di fatto era diventato abusivo, mettendo a rischio le economie di numerose famiglie che dall'attività mercatale traggono sostentamento.

La Consigliera Savastano ringrazia la Presidente Amato per lo spirito del suo intervento, dal quale emerge un particolare legame con il territorio, ritenendo questa una “*bella pagina di politica locale*”, ed auspica che l'Amministrazione utilizzi la stessa determinazione per il mercato di via Bologna, nella Municipalità 4, dove anche lì i residenti, addirittura riuniti in comitati, chiedono una regolarizzazione. Pur se favorevole alla realizzazione del mercato, in quanto rispondente ad esigenze del territorio, annuncia il voto di astensione del Gruppo Forza Italia al provvedimento perché il suo Gruppo, nutre perplessità – per le quali auspica chiarimenti da parte dell'Assessore Teresa Armato e dalla dirigente Manuela Brescia – non ricordando un particolare approfondimento in Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, con riferimento ad aspetti relativi alla trasparenza nella selezione e nella distribuzione degli stalli, ritenendo poco chiaro a tal proposito il provvedimento. Chiede, inoltre, chiarimenti sulle carenze delle misure igienico-sanitarie, come l'accesso all'acqua potabile, i sistemi di scarico, i controlli e la vigilanza, sottolineando il rischio per la salute pubblica e per la reputazione del mercato.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 24).

Il Consigliere D'Angelo Sergio si associa al plauso della Presidente Amato al direttore della Municipalità 10, Luigi Loffredo, e si compiace del fatto che, dopo tanto tempo, si proceda al

riordino dei mercati cittadini, stabilizzando quelli che hanno terminato un lungo periodo di sperimentazione. Tuttavia, prima di pronunciare il suo intervento, poiché ritiene che il tema sia particolarmente delicato ed esiga il massimo riguardo nella trattazione, chiede la verifica del numero legale.

Il Vice Presidente Guangi dispone in tal senso ed invita gli uffici a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 18 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Andreozzi, Cecere, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Palumbo e Sorrentino).**

Il Vice Presidente Guangi dichiara chiuso il Consiglio alle ore 16:16 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*
Maria Aprea

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Salvatore Guangi

Il Segretario Generale*
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Funzionario Amministrativo E. Q.
con funzioni vicarie della Responsabile dell'Area
Marianna Salzano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.